

A.S.S.A.M. AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE

Sede in VIA DELL'INDUSTRIA 1 -60027 OSIMO (AN)

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

L'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato negativo pari a Euro (224.530).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'Agenzia svolge la propria attività nel settore agroalimentare per il quale costituisce ai sensi della legge regionale 14 gennaio 1997, n.9, " (...) strumento di riferimento e di raccordo tra il sistema produttivo, il settore della ricerca ed i soggetti detentori o ricreatori di tecnologie per promuovere l'ammodernamento delle strutture agricole (...)"

A seguito dell'approvazione della legge regionale 16 settembre 2013, n. 28, l'Agenzia ha ampliato le proprie funzioni tra le quali:

- il trasferimento dell'innovazione nel settore agroalimentare e della silvicoltura e i servizi di consulenza e assistenza per la certificazione di qualità dei prodotti;
- le attività per la valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari e per la tutela della biodiversità;
- l'attività di sperimentazione;
- le attività di formazione;
- la progettazione di livello interregionale, nazionale e comunitaria, nonché l'attivazione di reti tematiche e di partenariato al fine di accedere ai fondi comunitari;
- la gestione dei vivai forestali e del Centro sperimentale per la tartuficoltura della Regione;
- le attività di analisi chimico-fisiche e sensoriali per la caratterizzazione e la valorizzazione qualitativa agroalimentare e la tutela agroambientale;
- la raccolta e l'elaborazione dei dati meteorologici a supporto delle imprese agricole, in sinergia con il servizio meteorologico della protezione civile.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Osimo Stazione e nelle sedi secondarie dove sono collocate le attività vivaistiche (Senigallia, Amandola, Pollenza, S. Angelo in Vado) le aziende agricole di sperimentazione (Carassai, Petritoli e Jesi), il laboratorio Agrochimico di Jesi.

In altre sedi periferiche è dislocato il personale che svolge attività sul territorio nell'ambito del Servizio Agrometeorologico e Fitosanitario. Di seguito l'elenco delle sedi dell'Agenzia.

Sede Osimo	Via dell'Industria, 1 60027 OSIMO (AN)
Centro agrochim. di Jesi	Via Roncaglia, 20 - 60035 Jesi (AN)
Azienda agraria sperimentale Petritoli	Via S. Marziale, 30 - Loc. Valmir - 63848 Petritoli (FM)
Azienda agraria sperimentale Carassai	c.da Aso, 20 - 63030 Carassai (AP)
Vivaio Bruciate di Senigallia	c.da Cesano bruciata, 140 - 60019 Senigallia (AN)
Vivaio Valmetauro di S. Angelo in Vado	Via Macina, 2 - 61048 S. Angelo in Vado (PU)
Vivaio S. Giovanni Gualberto di Pollenza	Via Piane del Chienti, 17/bis - 62010 Pollenza (MC)
Vivaio Alto Tenna di Amandola	Via Pian di Contro - 63857 Amandola (FM)
Centro Agrometeo Locale di Treia	Via Cavour, 29 - 62010 Treia (MC) (Scuola di Formazione regionale)
Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno	Viale Indipendenza, 2/4 - 63100 Ascoli Piceno
Centro Agrometeo Locale di Pesaro Urbino e Ufficio fitosanitario di Pesaro Urbino	Via Marconi 3 - Calcinelli di Saltara
Ufficio fitosanitario di Macerata	Via Alfieri, 2 - 62100 Macerata
Ufficio fitosanitario di San Benedetto T.	Via Vallepiana, 80 - 63039 S. Benedetto del Tronto (AP)
Porto di Ancona - ufficio fitosanitario	Stazione marittima - molo Santa Maria - 60121
Aeroporto di Falconara M.- ufficio fitosanitario	Aeroporto - 60015 Falconara M. (AN)

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Si presenta di seguito una sintetica descrizione del contesto economico e sociale regionale così come riportato nella delibera della Giunta regionale n. 788 del 10/07/2017 "Proposta di deliberazione del Consiglio - Assemblea legislativa regionale concernente *Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2018-2020* della Regione Marche".

Nel 2016 l'attività economica nelle Marche è cresciuta in misura modesta, meno che in Italia, con un indebolimento nel secondo semestre dell'anno. Vi ha influito anche una devastante serie di eventi sismici che ha coinvolto un'ampia porzione del territorio regionale; come primo impatto sull'economia, la sequenza sismica ha sottratto flussi turistici al territorio colpito e ha ostacolato le attività economiche dei luoghi più vicini agli epicentri, caratterizzati da una prevalente specializzazione nell'agricoltura e nelle attività manifatturiere e commerciali a essa maggiormente legate. Hanno invece continuato a sostenere l'attività produttiva le imprese industriali di medie e grandi dimensioni, che hanno anche intensificato gli investimenti. La lenta crescita dell'economia è proseguita nei primi mesi del 2017. Per il resto dell'anno, secondo le valutazioni formulate dalle imprese, le prospettive relative agli ordini interni ed esteri e le intenzioni di investimento rimarrebbero moderatamente favorevoli. Un sostegno alla ripresa economica, in particolare nel settore delle costruzioni, potrebbe venire dall'avvio delle opere di ricostruzione post sisma.

Tra i settori produttivi, nel 2016 i risultati migliori sono stati ottenuti dall'industria manifatturiera, che ha beneficiato di un moderato rafforzamento degli ordini interni ed esteri. Si è prolungata la fase recessiva dell'edilizia, che stenta a trarre sostegno dal recupero degli scambi nel mercato immobiliare, anche a causa della considerevole quantità di immobili rimasti invenduti. Il settore terziario ha ristagnato, risentendo anche del calo delle presenze turistiche.

Nel 2016 l'occupazione è diminuita, dopo la sostanziale invarianza del 2015; nell'ultimo biennio le Marche non hanno condiviso il percorso di crescita occupazionale osservato nel complesso del Paese. Nel 2016 la spesa delle famiglie per beni di consumo, in particolare quelli a uso durevole, è aumentata per il terzo anno consecutivo, dopo il forte contenimento negli anni della crisi del debito sovrano.

Per quanto riguarda le proiezioni sull'andamento futuro dell'economia marchigiana, le ultime elaborazioni disponibili di Prometeia, pubblicate a ottobre 2016, stimano un incremento del PIL pari a 0,9% nel 2018 e a 0,8% nel 2019, ossia per i primi due anni di riferimento del presente DEFR.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

L'Agenzia opera essenzialmente come ente pubblico pertanto la sua attività risulta limitatamente influenzata dall'andamento della domanda e dei mercati, fatta ad eccezione delle attività svolte dal centro operativo che si occupa di vivaismo, dal laboratorio del centro agrochimico e dal centro che si occupa di certificazione dei prodotti agroalimentari che concorrono solo in minima parte al valore della produzione.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda l'Agenzia, preme rilevare come essa svolga in realtà un'attività eminentemente di tipo istituzionale, in quanto ente di supporto operativo collegato alla Giunta regionale con particolare riguardo al settore agricolo della Regione Marche. Da tale attività derivano *de facto* i principali flussi reddituali attivi.

La natura di ente pubblico economico consente all'ASSAM la possibilità di sviluppare attività di tipo commerciale in concorrenza con il settore privato: vendita di piante per il tramite dei vivai, fornitura di dati agrometeorologici, servizi di certificazione ed analisi dei prodotti. Tali attività hanno avuto nell'ultimo triennio un andamento un po' altalenante, in consonanza con l'andamento generale del mercato, che nell'ultimo periodo ha visto timidi segnali di ripresa alternati da improvvisi arresti.

L'andamento pertanto dei ricavi in genere riflette in parte il movimento altalenante del mercato e la disponibilità di fondi pubblici per la realizzazione di progetti nel settore agroalimentare, così come sintetizzato nel prospetto di seguito indicato:

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
valore della produzione	5.144.516	5.006.860	4.433.275
marginale operativo lordo	(4.193.186)	(4.098.168)	(3.220.007)
Risultato prima delle imposte	64.274	55.274	74.068

Nel corso degli ultimi tre anni i ricavi delle vendite e delle prestazioni delle attività più propriamente di tipo "economico" attività (vivaistica, attività del laboratorio agrochimico, certificazione dei prodotti agroalimentari, pre moltiplicazione vite) hanno avuto il seguente andamento:

Descrizione	Importo 2016	Importo 2015	Importo 2014
Attività vivaistica	213.285,89	282.805,17	303.319,00
Vivaio S. Angelo	67.567,40	98.296,95	116.466,00
Vivaio Pollenza	72.886,35	84.903,15	75.965,00
Vivaio Amandola	31.365,01	50.813,79	62.149,00
Vivaio Senigallia	41.467,13	48.791,28	48.739,00
Servizio agrochimico (analisi)	213.115,21	270.854,10	252.001,00
Vendita prodotti pre. vite	48.773,50	98.773,70	94.437,00
Servizi autorità di controllo	47.669,40	71.739,44	71.855,00

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	727.212	883.978	(156.766)
Costi esterni	1.950.485	2.521.568	(571.083)
Valore Aggiunto	(1.223.273)	(1.637.590)	414.317
Costo del lavoro	2.969.913	2.460.578	509.335
Margine Operativo Lordo	(4.193.186)	(4.098.168)	(95.018)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	134.156	121.027	13.129
Risultato Operativo	(4.327.342)	(4.219.195)	(108.147)
Proventi diversi	4.414.823	4.294.263	120.560
Proventi e oneri finanziari	(23.207)	(19.794)	(3.413)
Risultato Ordinario	64.274	55.274	9.000
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	64.274	55.274	9.000
Imposte sul reddito	288.804	112.271	176.533
Risultato netto	(224.530)	(56.997)	(167.533)

Dalla riclassificazione di cui sopra emerge come la principale fonte reddituale dell'Agenzia sia collegata ai fondi che riceve per lo sviluppo di progetti pubblici: il margine operativo negativo è infatti essenzialmente coperto di proventi diversi, che includono i flussi di ricavi relativi alle attività di tipo istituzionale realizzate. Inoltre si sottolinea come il costo del lavoro, circa il 50% del valore della produzione, nonché principale voce di costo dell'ASSAM, trovi copertura nei proventi diversi, ossia nelle fonti di finanziamento istituzionali. Circa l'aumento del costo del personale va precisato che a carico del 2016 sono stati imputati i costi del salario accessorio del personale dipendente ASSAM riferito sia all'annualità 2015 che 2016, comportando di fatto un incremento straordinario della voce di spesa.

Un ulteriore evento straordinario riguarda il costo di € 253.713, sostenuto nel corso del 2016, a fronte della restituzione di una somma anticipata nell'anno 2005 dalla Regione Marche per la partecipazione al progetto AFO. Tale anticipazione, infatti, al momento dell'erogazione era stata considerata contributo e non debito,

cosicché al momento della restituzione alla Regione Marche si è dovuta rilevare la sopravvenienza passiva con la conseguente indeducibilità ai fini delle imposte.

Circa il maggior peso dell'Irap va specificato che l'imposta è applicata dalla Regione Marche, nella misura dell'8,50% anziché del 4,73%, che, per la sua natura, deve essere trattata fiscalmente quale costo non deducibile.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto			0,02
ROE lordo	0,60	0,34	0,46
ROI	0,02	0,02	0,02
ROS	0,12	0,08	0,10

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	112.846	80.617	32.229
Immobilizzazioni materiali nette	691.003	615.031	75.972
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	803.849	695.648	108.201
Rimanenze di magazzino	313.351	312.810	541
Crediti verso Clienti	766.061	632.960	133.101
Altri crediti	2.070.419	1.853.635	216.784
Ratei e risconti attivi	882	638	244
Attività d'esercizio a breve termine	3.150.713	2.800.043	350.670
Debiti verso fornitori	1.119.404	974.585	144.819
Accounti			
Debiti tributari e previdenziali	271.147	293.485	(22.338)
Altri debiti	1.552.692	1.664	1.551.028
Ratei e risconti passivi	809.724	699.885	109.839
Passività d'esercizio a breve termine	3.752.967	1.969.619	1.783.348
Capitale d'esercizio netto	(602.254)	830.424	(1.432.678)
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine		1.378.854	(1.378.854)
Passività a medio lungo termine		1.378.854	(1.378.854)
Capitale investito	201.595	147.218	54.377
Patrimonio netto	118.199	(106.333)	224.532
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	(319.794)	(40.885)	(278.909)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(201.595)	(147.218)	(54.377)

In merito alla situazione patrimoniale si richiama l'attenzione sul fatto che l'Agenzia ha già da tempo iniziato una politica di revisione e controllo dei crediti in essere, al fine di alleggerire la posizione finanziaria dell'Ente stesso. A seguito poi della sostituzione dell'Amministratore Unico con la figura del Direttore e la nomina del nuovo organo di controllo, le procedure di revisione hanno avuto un ulteriore impulso, che ha comportato un

intensificazione dell'attività di recupero crediti e una revisione delle voci incagliate di bilancio.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	(922.048)	(589.315)	(639.681)
Quoziente primario di struttura	(0,15)	0,15	0,20
Margine secondario di struttura	(922.048)	789.539	914.543
Quoziente secondario di struttura	(0,15)	2,14	2,14

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	13.971	23.150	(9.179)
Denaro e altri valori in cassa	934	520	414
Disponibilità liquide	14.905	23.670	(8.765)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	338.936	68.792	270.144
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari	(4.237)	(4.237)	
Debiti finanziari a breve termine	334.699	64.555	270.144
Posizione finanziaria netta a breve termine	(319.794)	(40.885)	(278.909)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	(319.794)	(40.885)	(278.909)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	0,70	1,23	1,15
Liquidità secondaria	0,77	1,39	1,32
Tasso di copertura degli immobilizzi	(0,15)	2,12	2,13

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,70. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. Rispetto all'anno precedente non vi sono variazioni di rilievo.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,77. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a (0,15), risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi non appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo dell'Agenzia si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed al personale.

Personale

Dall'analisi dei risultati della sorveglianza sanitaria degli ultimi 3 anni si rileva che non si sono verificati infortuni gravi sui luoghi di lavoro. Nella sede dell'azienda agricola sperimentale di Jesi e nel vivaio di S. Angelo in Vado si sono verificati nel 2015 due infortuni che non hanno comportato gravi lesioni al personale dipendente, rispettivamente con prognosi di 16 e 11 giorni. Nell'anno 2016, nella sede dell'azienda agricola sperimentale di Petritoli è avvenuto un infortunio con prognosi di 30 giorni.

Non sono stati riscontrati casi di malattia professionale.

L'ASSAM nel corso degli anni, per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori, ha investito soprattutto sulla formazione e addestramento (ottemperando comunque agli obblighi relativi al D.L.gs. 81/2008) ai fini di sensibilizzare maggiormente i dipendenti stessi sui rischi presenti nei luoghi di lavoro e nell'utilizzo delle attrezzature specifiche.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'ente è stato dichiarato colpevole in via definitiva.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	(7.499)
Impianti e macchinari	(6.573)
Attrezzature industriali e commerciali	154.563
Altri beni	57.529

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative: nessuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

L'Agenzia non ha imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione alle attività di ASSAM si prevede un rafforzamento del ruolo pubblico dell'Agenzia sia nelle attività già consolidate come la sperimentazione e la formazione sia in quelle connesse alle specifiche misure del Programma di Sviluppo Rurale cofinanziato dalla UE con particolare riguardo all'attività di innovazione, informazione e tutela della biodiversità.

Nel momento in cui la presente relazione viene redatta ASSAM ha già realizzato le attività previste per la

prima annualità di *Innovation brokering* a supporto della Sottomisura 16.1. "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" (D.G.R. 49/2016), l'attività di sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura (D.G.R. 815/2016), l'attuazione del punto A.7 - Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari del Piano di Azione Nazionale di cui al Reg. (UE) 1305/2013 - D.Lgs. 150/2012 - DM 22/01/2014 (D.G.R. 607/2016).

Anche nel 2017 si intende mantenere l'attività di progettazione di livello interregionale, nazionale e comunitaria nell'ambito dei principali programmi europei in collaborazione con il Servizio Ambiente e Agricoltura.

Le linee di attività più prettamente economiche vedranno il consolidamento del settore della Valorizzazione delle produzioni agroalimentari attraverso l'attività dell'Autorità pubblica di certificazione e del laboratorio del Centro agrochimico Regionale.

L'attività vivaistica condotta dall'Agenzia proseguirà un percorso di tipo innovativo che la lega in modo crescente alle politiche di promozione e protezione della Biodiversità locale di cui alla legge 12/03.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

L'Agenzia non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n.342/2000.

Destinazione del risultato d'esercizio

In merito al risultato di esercizio negativo, si evidenzia la parziale copertura della perdita di euro 224.530 mediante ricorso alla residua riserva di utili appostata in bilancio, pari ad euro 106.333 (arrotondata ad Euro 106.331,00 per arrotondamenti all'unità di Euro, come da bilancio), mentre la restante perdita di euro 118.199 verrà coperta attraverso apposita richiesta di reintegro del patrimonio netto alla Regione Marche.